
Giustizia Pace Creato

Newsletter per i Domenicani del Nord Italia

n. 18 – marzo 2019

Fr Francesco Compagnoni e fr. Luca Refatti vi propongono due Riflessioni ed una Preghiera
da Bologna

L'affettività del clero cattolico e la Pace dei Sensi

Su tutti i media il clero cattolico è da mesi sotto un vivace fuoco incrociato. Noi - da dentro - possiamo ignorare la tempesta mediatica (che solo mediatica in realtà non è ...), metterci sulla difensiva "facendo muro", oppure possiamo rifletterci sopra seriamente. Ciascuno secondo le proprie capacità, la propria condizione e la propria situazione. E secondo la Grazia che di Dio gli concede.

Papa Francesco ci chiama innanzi tutto ad evitare di condurre una "doppia vita". Quella che da sempre i laicisti rimproverano ai ministri della Chiesa cattolica.

Ma stabilito questo - che è il minimo livello di dignità per presentarci davanti a se stessi, alla società civile e alla Chiesa di Dio - dobbiamo andare oltre e riflettere sulle cause e le conseguenze di tutti questi scheletri nell'armadio, di tutto questo fango che viene a galla, di tutto questo "disumano".

P. Hans Zollner, il gesuita tedesco dell'Università Gregoriana "esperto in pedofilia", consiglia innanzi tutto di non curare nei seminari solo la formazione intellettuale, ma anche quella sessuale (che finora era lasciata alla implicita assimilazione ambientale di modelli storici) e quella affettiva.

Quest'ultima è estremamente difficile da configurare, perché (quasi) ogni uomo e donna vive, in definitiva, per essere amato e per amare. Tale tendenza squisitamente umana si intreccia però con la sessualità istintuale dell'animale umano e produce una miscela potenzialmente esplosiva. A meno che non venga gestita in modo consona.

"La pace dei sensi" è un modo di dire che in realtà dice poco. Ma l'espressione ci indica quantomeno un modello mitologico da perseguire per arrivare ad un risultato finale realistico.

- + - + -

da Istanbul



La visita del papa negli Emirati: il punto di vista turco

La stampa turca non ha dato grande rilevanza alla visita di papa Francesco ad Abu Dhabi e alla dichiarazione che ha firmato insieme al Gran Imam dell'università di Al-Azhar (il Cairo). I media di ispirazione laica hanno semplicemente riportato l'agenzia di stampa.

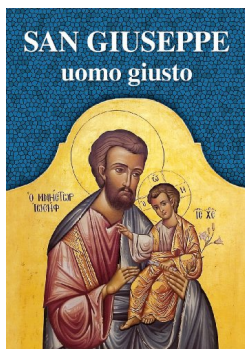
I giornali di tendenza religiosa o filogovernativi si sono espressi in maniera molto critica. Da un lato hanno scorto nella visita del pontefice un tentativo dell'Occidente di depotenziare l'Islam, "protestantizzandolo" o "moderandolo". Dall'altro, l'invito al papa sarebbe l'ennesimo tentativo da parte di una screditata leadership arabo-sunnita di ricevere quella legittimazione, che non riesce a ottenere a casa propria.

Le critiche della stampa turca vanno probabilmente inquadrare nel contesto del conflitto che vede il Qatar, alleato della Turchia, opporsi all'Arabia Saudita, all'Egitto e agli altri paesi del Golfo.

Solo il quotidiano "Yeni Asya" (Nuova Asia) del movimento sufi di Sayid Nursi ha approvato i contenuti della dichiarazione, dedicando loro ampio spazio.

- + - + -

La proposta di Preghiera per il mese di marzo



Preghiamo in questo mese S. Giuseppe, Sposo di Maria e Padre di Gesù, perché aiuti la Chiesa a superare positivamente questo periodo così buio.

I Vangeli ci dicono poco di lui e l'abbondante iconografia degli ultimi secoli lo presenta come un vecchietto. Ma in realtà non era un vecchietto e ha vissuto nella famiglia di Maria e Gesù come persona scelta da Dio per questo compito irripetibile. Possiamo quindi dire che è stata una persona che ha saputo realizzare la vocazione sublime che gli era stata proposta: amare Maria Vergine e Gesù nostro Salvatore in modo "esemplare" (cioè degno di imitazione).

- + - + -

Intanto non dimenticate di seguirci sul nostro sito che viene regolarmente aggiornato

<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/>

